

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
COME DISPOSTA DAL TAR LAZIO-ROMA - SEZ. III BIS,
CON ORDINANZA N. 8881 PUBBLICATA IL 5/07/2019
(EMANATA NEL GIUDIZIO CON RG 6530/2019)**

Con il presente atto gli avv.ti **Elena Giardina** e **Fabio Francesco Franco** intendono dare attuazione all'ordinanza in oggetto (n. 8881 pubblicata il 5/07/2019) con la quale il TAR Lazio, Roma, sez. III bis ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del "*corso-concorso nazionale per esami e titoli finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali*" (bandito con DDG MIUR del 23.11.17 n. 1259) - **elenco pubblicato con Decreto Direzione generale MIUR del 27 marzo 2019, prot. n. AOODPIT n.0000395** - , autorizzando la notifica per pubblici proclami (con le modalità stabilite dall'ordinanza del medesimo TAR n. 836 del 6.2.2019), mediante pubblicazione di apposito avviso in apposita sezione denominata "atti di notifica" del sito web istituzionale del MIUR e dell'USR Sardegna del ricorso in oggetto avente RG 6530/2019, e degli altri atti e/o documenti, secondo le indicazioni che qui si riportano.

1. **Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:** TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, nel ricorso con RG 6530/2019 (Allegato n.1); udienza pubblica fissata per il 12.05.2020.
2. **Nome della ricorrente:** Prof.ssa ROSARIA BRUSAFERRI (C.F.: BRSRSR58T67F761F), nata il 27.12.58 a Moscazzano (CR) rappresentata e difesa dall'Avv. Elena Giardina del Foro di Milano e dall'Avv. Fabio Francesco Franco del Foro di Roma;
resistenti/Amministrazioni intimare: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR) in persona del Ministro pro-tempore; MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro-tempore;
controinteressata: Prof.ssa Carmen Lanzotti; **intervenuta:** Claudia Notaro, rappresentata e difesa dall'avv. Andrea Benigno;
3. **Estremi dei provvedimenti impugnati:**
 - Decreto MIUR-Direzione generale per il personale scolastico (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) del 27 marzo 2019, prot. n. AOODPIT n.0000395, di ammissione alle prove orali dei candidati di cui all'allegato elenco (in relazione al "*corso-concorso nazionale per esami e titoli finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali*" bandito con DDG del 23.11.17 n. 1259 del MIUR, pubblicato sulla GU n. 90 del 24.11.2017), e, quindi, per la declaratoria di illegittimità di tale decreto, e dell'allegato elenco, nella parte in cui non recano il nominativo dell'odierna ricorrente tra quelli degli ammessi alla successiva prova orale, onde accedere ai ruoli della dirigenza scolastica; nonché, del DDG MIUR del 20 maggio 2019 prot. AOODPIT n.0000738 di integrazione del suddetto elenco;
 - scheda di valutazione della prova scritta della ricorrente e del verbale di correzione n. 9 dell'8.03.2019 della Sottocommissione n. 5;
 - nonché di tutti gli atti presupposti, prodromici, connessi e conseguenti alla formazione del predetto elenco, anche se non espressamente menzionati (*ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, e non esaustivo: il verbale d'aula della prova scritta 18.10.2018 svoltasi presso la sede di IP "Cesar Presenti" Bergamo; i vari decreti di nomina e di sostituzione dei componenti delle Commissioni; il verbale 25.01.2019 con indicazione per criteri omogenei di valutazione prove scritte; gli atti relativi alla pubblicazione dei calendari delle prove orali, delle rettifiche successive; tutti gli atti relativi al "Rinvio del diario della prova scritta del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali, per i soli candidati della Regione Sardegna", come da avviso su GU n.89 del 09.11.2018; il verbale MIUR 26.3.2019 relativo alle operazioni scioglimento dell'anonimato*);

- in generale, tutti gli atti - non cognitivi - oggetto delle istanze di accesso agli atti che, all'oggi, la P.A. non ha evaso o ha evaso solo parzialmente;
- di tutti gli atti preordinati, presupposti, consequenziali e comunque connessi (*anche se non espressamente menzionati*), comunque lesivi della posizione della ricorrente;
- con espressa riserva di motivi aggiunti;

4. Motivi di ricorso e sunto degli stessi:

- 1) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE E/O REGOLAMENTO (D.P.R. N. 487/94; DLGS 165/2001; DPR 140/2008; DM 138/2017; DDG n. 1259 del 23.11.2017; L. N. 241/90). ECCESSO DI POTERE VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, CHIAREZZA E LEGALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 97 COSTITUZIONE); PER INGIUSTIZIA E ARBITRARIETÀ MANIFESTA.**

1.I) Si è denunciato la violazione di legge e l'eccesso di potere (violazione trasparenza, chiarezza e legalità azione amministrativa) per difettoso funzionamento materiale informatico assegnato alla ricorrente.

1.II) I medesimi vizi, nonché quelli di eccesso di potere per ingiustizia e arbitrarietà, si sono manifestati a causa di irregolarità, inadeguatezze e criticità del sistema informatico utilizzato, inidoneo a garantire il regolare svolgimento della procedura concorsuale.

- 2) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE E/O REGOLAMENTO (D.P.R. N. 487/94; DPR 140/08; DLGS 165/2001; DM 138/2017; DDG n. 1259 del 23.11.2017) SOTTO ALTRI PROFILI. ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITÀ DI TRATTAMENTO ("PAR CONDICIO") TRA CONCORRENTI ED EQUITÀ; DI TRASPARENZA, CORRETTEZZA, CHIAREZZA, IMPARZIALITÀ E LEGALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 97 COSTITUZIONE); PER INGIUSTIZIA E ARBITRARIETÀ MANIFESTA. VIZIO DI ECCESSO DI POTERE PER MOTIVAZIONE ASSENTE E/O CARENTE.**

2.I) Si è denunciato la violazione di legge e della prescrizioni del bando (oltre all'eccesso di potere per i motivi suindicati) per la mancata unicità della prova e per le altre ragioni indicate.

2.II) Si è denunciata la violazione del principio di parità di trattamento nell'esecuzione della prova (a causa della violazione della prescrizione dell'unicità della stessa).

2.III) Il Bando è stato violato anche con riguardo alla tipologia della prova (violazione delle prescrizioni di cui all'art. 10 del DM 138/2017).

2.IV) Violazione dei principi di legalità, di trasparenza e di correttezza nelle modalità di espletamento della prova scritta e dei successivi incombenzi, con particolare riferimento alle garanzie di rispetto dell'anonimato, alla correzione delle prove (anche nel rispetto della parità di trattamento, con conseguente ingiustizia e arbitrarietà).

2.V) Violazioni e/o false applicazioni di legge e di regolamenti ed irregolarità verbale n.3 del 25.01.2019 riunione plenaria Commissione e Sottocommissione e nella composizione delle commissioni.

2.VI) Violazione principio di parità di trattamento, di legalità, di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa dal raffronto tra valutazione prova come emergente dal verbale ricorrente e quelle di altri sottocommissioni.

2.VII) Violazione e/o falsa applicazione di legge nelle nomine (dei componenti delle commissioni e del comitato tecnico-scientifico).

- 3) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE E DELLA LEX SPECIALIS (D.P.R. N. 487/97; D.P.R. N. 297/94; DPR 140/2008; DM 138/2017; DDG 1259/2019); VIOLAZIONE PRINCIPI IN MATERIA DI ESPLETAMENTO DEI CONCORSI. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO; DI LEGALITÀ, TRASPARENZA, CHIAREZZA ED IMPARZIALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (ART. 97 COSTITUZIONE); NONCHÉ DEL PRINCIPIO DI PARITÀ DI TRATTAMENTO. MOTIVAZIONE ASSENTE O CARENTE. ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA e ARBITRARIETÀ.**

3.I) - 3.II) - 3.III) Sono state denunciate violazione di legge ed eccesso di potere (violazione principi trasparenza, chiarezza e legalità azione amministrativa; motivazione assente e/o contraddittoria; illogicità, irragionevolezza e arbitrarietà) in merito alle modalità di valutazione

della prova scritta, sia con riferimento ai criteri di valutazione delle prove (rispetto, tra l'altro, alle prescrizioni ed indicazioni della Commissione Giudicatrice in seduta plenaria), anche riguardo all'omogeneità dei criteri di giudizio rispetto ad altri candidati, sia con riferimento al rispetto delle regole in materia di verbalizzazione.

5. Domande ed istanze domande formulate in ricorso.

in via preliminare e cautelare: sussistendone i presupposti di legge per i motivi in atti, e previa audizione dei difensori in Camera di Consiglio, sospendere il Decreto MIUR - Direzione generale (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) del 27 marzo 2019, prot. n. AOODPIT n.0000395 (*di ammissione alle prove orali dei candidati di cui all'allegato elenco, in relazione al "corso-concorso nazionale per esami e titoli finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali"* bandito con DDG del 23.11.17 n. 1259 del MIUR) e l'allegato elenco (come integrato, dal DDG MIUR 20.5.2019), nella parte in cui non recano il nominativo dell'odierna ricorrente tra quelli degli ammessi alla successiva prova orale, con ogni atto presupposto, connesso e consequenziale (ivi compresi, il verbale 8.03.2019 di valutazione della prova scritta della ricorrente e la scheda di valutazione);

per l'effetto, ordinare all'Amministrazione resistente l'ammissione - con riserva - della ricorrente alla prova orale del "*corso-concorso nazionale per esami e titoli finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali*" (DDG n. 1259/17), anche previa riconvocazione della Commissione designanda; con richiesta di ammissione da disporsi innanzi a una delle Commissioni istituite in Lombardia, per le ragioni indicate in atti.

Nel merito:

- accogliere il ricorso perché fondato in fatto ed in diritto con ogni conseguenza di legge (come meglio indicate in atti); in particolare, annullando tutti i provvedimenti impugnati, nella parte in cui sono lesivi della posizione della odierna ricorrente;
- per l'effetto, **ordinare** all'Amministrazione resistente l'ammissione - con riserva - della ricorrente alla prova orale del "*corso-concorso nazionale per esami e titoli finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali*" (DDG n. 1259/17); con richiesta (*per le ragioni indicate in atti*) anche previa riconvocazione della Commissione designanda; con richiesta di ammissione da disporsi innanzi a una delle Commissioni istituite in Lombardia; nonché, eventualmente (*ove occorresse, in ragione dei vizi denunciati*), ordinare l'ammissione della ricorrente alla ripetizione o alla correzione/rivalutazione della prova scritta (in analogia a quanto disposto dalla Commissione n. 30, verbale 7.03.2019).

In via istruttoria: accogliere le istanze istruttorie ex art. 63 e ss. c.p.a. articolate in atti e, per l'effetto ordinare all'Amministrazione resistente la produzione dei seguenti documenti:

- i documenti oggetto di istanze accesso agli atti, per la parte non evasa;
- in ogni caso, i restanti verbali della Sottocommissione n. 5 insediatasi in Campania (*già oggetto dell'accesso agli atti datato 10.05.2019; cfr. i verbali già allegati quali doc. 23*), ordinando comunque all'Amministrazione resistente di indicare il punteggio complessivo assegnato alle prove scritte, per accertare (anche, ma non solo, attraverso la percentuale degli ammessi alla prova orale) se vi sia stata corretta applicazione delle prescrizioni e dei criteri di valutazione predisposti dalla Commissione in seduta plenaria per garantire omogeneità di giudizio (verbale 25.01.2019).

Sempre per i motivi in atti, si chiede al Tar Lazio di disporre, ex art. 63 e ss CPA, l'acquisizione di ogni utile incartamento concorsuale (anche di natura informatica) e/o di disporre una CTU (o verifica) atte ad accertare:

- le informazioni riguardanti l'applicativo del software CINECA utilizzato per lo svolgimento della prova scritta; onde verificare le denunciate disfunzioni e/o l'idoneità a garantire il corretto funzionamento della prova;
- le modalità di salvataggio e di conservazione del file della prova scritta della Prof.ssa Brusaferrì,
- le modalità relative allo scioglimento dell'anonimato e all'abbinamento prova scritta/codice identificativo/codice fiscale della ricorrente;
- che i punteggi di cui alla "scheda di valutazione" relativa al candidato con codice 1401 siano effettivamente quelli elaborati per la prova scritta della Prof.ssa Brusaferrì.

In ogni caso: con ogni conseguente statuizione in ordine alle spese del presente giudizio.

Con riserva di proporre motivi aggiunti e/o di impugnare atti allo stato non conosciuti.

6. **Indicazione dei controinteressati**: i soggetti/candidati indicati nell'elenco degli ammessi agli orali come pubblicato con Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale MIUR del 27 marzo 2019, prot. n. AOODPIT n.0000395 (qui nell'Allegato 3).
7. **Indicazione per la consultazione del processo**: lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it, con le modalità rese note sul sito medesimo (attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sottosezione "ricorsi" rintracciabile nella sottosezione "Lazio-Roma" della corrispondente sezione del TAR Lazio, Roma).
8. **Indicazione ordinanza autorizzativa della notifica per pubblici proclami**: la presente notifica per pubblici proclami è stata disposta ed autorizzata dal Tar Lazio, Roma, sez. III bis, con ordinanza n. 8881/2019 (RG 6530/2019), qui allegata quale **Allegato 2** secondo le modalità ivi indicate (che richiamano quelle dell'ordinanza Tar Lazio Roma sez. III bis n. 836 del 6.2.2019, pubblicata sul sito www.giustizia-amministrativa.it).
9. **Testo integrale del ricorso**:
Il testo integrale del ricorso (rispetto al quale è operata la presente notificazione per pubblici proclami) è presente nell'**Allegato 1**.

Si chiede pertanto che Codesti Spett.li MIUR e USR-Sardegna di procedere con **urgenza agli adempimenti** richiesti dal Tar Lazio-Roma con l'ordinanza citata e da questo Patrocinio.

Si precisa che, in base alle modalità prescritte dal Tar Lazio Roma, il MIUR e l'USR Sardegna hanno l'obbligo di pubblicare sui rispettivi siti istituzionali il presente avviso, il testo integrale del ricorso (Allegato 1), dell'ordinanza n. 8881/2019 (Allegato 2) e dell'elenco dei controinteressati (Allegato 3).

Si prescrive che il MIUR e l'USR resistente:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, l'ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, e il presente avviso;
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, integrati dal presente avviso, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allegano al presente avviso, con file separati:

- 1) Ricorso Tar Lazio-Roma sez. III bis, RG 6530/19 (file nativo digitale pdf estratto dal portale riservato www.giustizia-amministrativa.it);
- 2) Ordinanza n. 8881/2019 Tar Lazio-Roma sez. III bis, RG 6530/19 (estratta dal sito www.giustizia-amministrativa.it).
- 3) Elenco ammessi agli orali allegato a DDG MIUR del 27.03.2019, prot. n. AOODPIT n.0000395.
- 4) Ricevuta bonifico Euro 100,00 (pagamento eseguito in data 10.07.19).

Avv. Elena Giardina